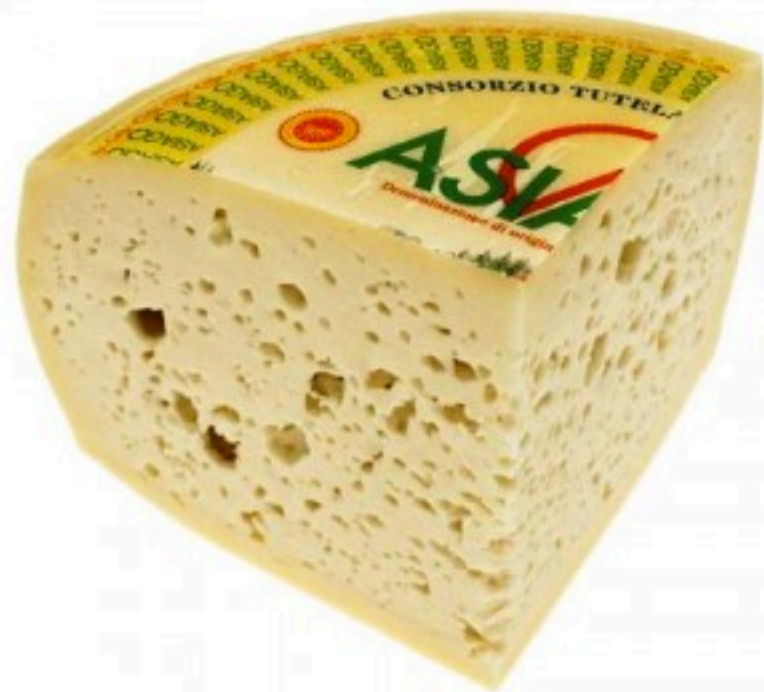


Asiago Dop, produzione stabile e redditività in crescita nel 2014

Dal numero 141 di Venerdì 27 Marzo 2015



Bilancio positivo nel 2014 per il celebre formaggio veneto-trentino, che vede lo scorso anno chiudersi con una lieve crescita nelle produzioni totali, da 1.620.136 forme del 2013 alle **1.626.198 forme del 2014**, e un leggero incremento in valore nel mercato nazionale, con un + 0,8%, a conferma del valore riconosciuto alla Dop e dell'efficacia delle attività di promozione che, anche nel 2014, hanno visto l'Asiago presente in format televisivi di successo come **MasterChef** oltre che protagonista di eventi e iniziative dedicati ad incontrare i giovani consumatori e il mondo della ristorazione. Il 2014 segna inoltre una sorta di staffetta tra le due principali tipologie di formaggio, con la riduzione del 3,16% della produzione di Asiago Dop Fresco e l'aumento del 22,86% rispetto al 2013 della produzione di **Asiago Dop Stagionato**. In dettaglio, la produzione di Asiago Fresco è stata di 1.356.132 forme (-44.191 forme), mentre quella dell'Asiago Stagionato di 270.066 forme (+50.253). A fare la differenza, dal 1° marzo 2014, l'avvio del Piano di crescita programmata, che ha consentito di individuare il livello annuo di produzione ottimale dalla filiera della Dop veneto-trentina, composta da 1595 aziende di allevamento e 46 caseifici. Sul versante export, negli ultimi cinque anni i volumi di Asiago sono cresciuti del 40,9% e il valore del venduto del 64%, con un 2014 che vede oltre **1.600 tonnellate esportate** e un +7,6% del fatturato rispetto all'anno precedente. Da segnalare infine il trend positivo nelle aree in cui il Consorzio ha messo in atto azioni promozionali. In Germania, dove l'export - in precedenza stabilmente ancorato alle 100 tonnellate annue - è raddoppiato nell'arco degli ultimi due anni, sfiorando le 200 tonnellate esportate nel 2014 ed avviandosi ad ulteriori incrementi nel corso del 2015. A fine 2014, la classifica dei paesi di destinazione delle vendite estere conferma al primo posto la Svizzera seguita dagli Stati Uniti e dalla Germania. Buone anche le performance in Francia e Austria mentre crescono le occasioni di consumo in Croazia, Canada e Australia.